



**TRIBUNALE DI MONZA
PRESIDENZA**

prot. 815/22

Monza, 30 marzo 2022

**Oggetto: Termine dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19.
Nuove modalità di svolgimento delle udienze**

La presente nota viene diffusa al fine di fornire una chiara linea di condotta nelle modalità di conduzione delle udienze all'esito della normativa introdotta dal D.L. 30/12/2021 n. 228, così come modificato dalla legge di conversione 25/2/2022 n. 15.

Il citato decreto aveva inizialmente prorogato l'applicazione del comma 4 dell'art. 23 del D.L. 28 ottobre 2020 n. 137, spostando al 31 dicembre 2022 il termine per l'utilizzo delle modalità da remoto di qualsiasi udienza coinvolgente, a qualsiasi titolo persone detenute, internate, in stato di custodia cautelare, fermate o arrestate.

La legge di conversione ha invece eliminato il comma 4 dal novero dei commi dell'art. 23 la cui vigenza è stata prorogata al 31 dicembre 2022, lasciando tuttavia un riferimento al medesimo comma nel comma 2 - prorogato -, laddove recita:

“La partecipazione delle persone detenute, internate o in stato di custodia cautelare e' assicurata con le modalita' di cui al comma 4. Con le medesime modalita' di cui al presente comma il giudice puo' procedere all'interrogatorio di cui all'articolo 294 del codice di procedura penale”, con ciò rendendo ancora possibile, fino al 31 dicembre 2022, l'utilizzo dell'applicativo Teams per gli interrogatori di garanzia.

Fatte tali premesse, in assenza di ripensamenti del legislatore:

- Per quanto riguarda la Sezione GIP/GUP, le udienze di convalida di arresto e fermo, andranno condotte presso la Casa Circondariale o, in caso di misure diverse, comunque in presenza presso gli uffici del Tribunale; le udienze preliminari e le camerale si terranno in presenza, con



l'eventuale traduzione dei detenuti e con la presenza in aula di tutte le parti.

Sarà possibile procedere agli interrogatori ex art. 294 c.p.p. mediante collegamento da remoto, fino al 31 dicembre 2022.

- Per quanto riguarda la Sezione penale, si procederà a far tradurre i detenuti in carcere o agli arresti domiciliari, gli arrestati, i fermati sia per le udienze di convalida di arresto/fermo, sia per ogni altra udienza – salvo che ragioni di distanza consiglino il ricorso alla videoconferenza, come ordinariamente consentito -.

Si comunichi al Presidente della Corte di Appello di Milano, a tutti i magistrati del settore penale, ai giudici di pace del settore penale, alle cancellerie GIP, Dibattimento e GdP settore penale, alla Procura della Repubblica, all'Ordine degli Avvocati di Monza.

*Il Presidente f.f. del Tribunale
Patrizia Gallucci*

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. Gallucci', written over the typed name.